

→ **L'ultra destra** non accetta il congelamento di dieci mesi degli insediamenti in Cisgiordania

→ **Incubo Rabin** Il ministro laburista Ben Eliezer: il clima ricorda quello dell'omicidio di Yitzhak

# I coloni israeliani pronti alla guerra

## Nel mirino il premir Netanyahu

Lo Shin Bet è in allarme. I piani di attacco contro i nemici della Grande Israele, sono ritenuti pericolosi. La strategia della destra eversiva israeliana è sintetizzata in 9 pagine. Rafforzata la sicurezza per il premier.

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

udegiiovannangeli@unita.it

C'è tutto. La legittimazione ideologica. La strategia operativa. Nove pagine per una sfida ai «traditori di Erez Israel». Nove pagine che delineano un programma di attacco. Una sfida che lo Shin Bet (il servizio di sicurezza interno israeliano) giudica di elevata pericolosità al punto tale di avere rafforzato le misure di sicurezza attorno al primo ministro Benjamin Netanyahu. Per domani è previsto un raduno minaccioso sotto la residenza di Gerusalemme del premier.

### PIANI DI ATTACCO

La strategia della destra eversiva ebraica in Cisgiordania per far fallire con l'uso della forza, e del terrorismo, il congelamento nelle colonie voluto dal governo Netanyahu

è suggerita dettagliatamente in un documento di nove pagine. L'autore del testo è il rabbino Yossef Elizur del collegio rabbinico oltranzista "Od Yossef Hay" di Yitzhar (Nablus), bastione ebraico ultraortodoso in Cisgiordania. Due settimane fa, assieme con il rabbino Yitzhak Shapira, il rabbino Elizur ha pubblicato un clamoroso e controverso testo teologico che discute i casi in cui sarebbe "lecito" per un ebreo uccidere un Gentile.

Il rabbino Elizur stabilisce adesso

### Il sindaco ultra

«Non smetteremo mai di costruire, questa terra ce l'ha data Dio»

che l'attuale leadership politica, militare e giuridica in Israele - da Netanyahu in giù - è composta da persone «dedite alle mollezze della vita secondo un'ottica occidentale...che hanno perso di vista i valori ebraici». Il rabbino aggiunge che nei Territori le strutture di Israele beneficiano del sostegno attivo da parte della leadership storica del movimento

dei coloni e dell'Amministrazione civile (alle dipendenze del ministero della Difesa), i quali «ricordano i kapò ebrei di 60 anni fa». Poiché opera in uno stato confusionale, il «nemico» (ossia: il governo di Israele) può essere sconfitto dai coloni radicali di «Giudea e Samaria» (i nomi biblici della Cisgiordania). Questi ultimi dovranno comprendere di essere «un popolo sotto occupazione», vittime di un «regime tirannico».

### ALLARME ROSSO

Chi sono i traditori è chiaro. Così come l'operatività sul campo. Dovranno allora colpire senza esitare gli ispettori del governo incaricati di controllare il congelamento delle colonie e quegli esponenti della magistratura - il rabbino Elizur fornisce nomi ed indirizzi - che «si distinguono nella lotta contro i coloni e ci ricordano i tribunali del popolo di Stalin». Infine, a suo parere, sarà opportuno neutralizzare il centro operativo che coordina il congelamento delle colonie: la sede dell'Amministrazione Civile a Beit El (Ramallah). «Un gruppo ben organizzato può farvi facilmente irruzione e spaccare tutto» spiega il religioso.

Il clima creato dai coloni oltranzisti «ricorda quello dei mesi precedenti all'assassinio di Rabin», nel 1995 denuncia il ministro laburista Benjamin Ben Eliezer. Durissima è la presa di posizione di Shulamit Aloni, fondatrice di Peace Now, figura storica della sinistra pacifista israeliana, più volte ministra nei governi guidati da Yitzhak Rabin e Shimon Peres: «I coloni - dice Aloni a l'Unità - godono di un sostegno attivo da parte di ministri dell'attuale governo e di settori importanti del Likud (il partito del premier Netanyahu, ndr). Costoro sono mossi da una ideologia fascista, razzista

che sta erodendo le basi democratiche d'Israele». «Il congelamento di 10 mesi nella costruzione di nuove abitazioni negli insediamenti dimostra che Israele lavora per la pace», ha ribadito più volte in questi giorni Netanyahu. Secca la risposta di Nevo Katz, sindaco della colonia di Yitzhar: «Noi non smetteremo di costruire. Abbiamo il diritto di costruire su Erez Israel (la Terra d'Israele) perché è Dio che ce l'ha data». Un «diritto» da difendere con ogni mezzo. Contro tutti i «traditori». Come è avvenuto con l'assassinio di Yitzhak Rabin. ♦

### AFGHANISTAN

**Il Pentagono incalza gli Alleati: mandate i rinforzi a metà 2010**

— Gli Stati Uniti sperano che entro la metà del 2010 siano operativi in Afghanistan tutti i settemila uomini che gli alleati della Nato si sono impegnati ad inviare. Lo ha detto ieri Washington uno dei sottosegretari del Pentagono, Michele Flournoy. Il governo italiano si è impegnato ad inviare 1200 uomini in più. Intanto il governo di Berlino ha deciso di indennizzare le vittime civili del bombardamento ordinato dai militari tedeschi, lo scorso 4 settembre, nelle vicinanze di Kunduz (in Afghanistan settentrionale), in cui morirono 142 persone, la gran parte civili. Il ministero della Difesa ieri ha reso noto che sono in corso le trattative con l'avvocato delle vittime per raggiungere «un accordo extragiudiziale»; e che il governo è pronto a un'indennizzo come «gesto di buona volontà» che non implica riconoscimento di colpa.

Ogni malato di leucemia ha la sua buona stella.

5, 6, 7 e 8 dicembre

aiuta la ricerca e la cura delle leucemie, dei linfomi e del mieloma. Ti aspettiamo in tutte le piazze d'Italia.



Sede Nazionale:  
Via Casilina, 5 - 00182 Roma  
C/C Postale n. 873000

Per sapere in quali piazze trovi le stelle AIL chiama il numero 06/70386013 o vai su [www.ail.it](http://www.ail.it)

MENTE REBBI  
ALLE MAFE

I BENI CONFISCATI SONO COSA NOSTRA

MERCOLEDÌ 9 DICEMBRE ORE 20.00

CONFERENZA DI LAVORO

LIBERA

PLANETARIETA'

VAI IN PIAZZA - A CONFERENZA

MONDOLIMPIA

VELTRONI

ZINGARETTI

LA TORRE

MASINI

Partito Democratico